

Alba Santuario Madonna della Moretta



Bollettino parrocchiale
del Santuario di Alba
Anno 99 - N. 1
Settembre 2020

Oblati di San Giuseppe
Parrocchia Madonna della Moretta

Corso Langhe, 106 - telefono 0173 440340 - ALBA (CN)
e-mail: santuario.moretta@gmail.com - sito web: www.parrocchiamoretta.it
Collegamento streaming: app x Android e IOS santuario della moretta - Alba
link pc: streaming.parrocchiamoretta.it - sito della festa: festa.parrocchiamoretta.it
Facebook festa: festadellamoretta - Mail festa: festadellamoretta@gmail.com

ORARIO SANTE MESSE IN SANTUARIO

Giorni festivi: 8.30 – 10 – 11.15 – 18 (luglio e agosto 10.30 anziché 10 e 11.15)

Giorni feriali: 7 – 8.30 – 18 (ora legale) – Sabato e ora solare: 17

ORARIO SANTE MESSE A SANTA MARGHERITA

Giorni festivi: 11.00 - Sabato e prefestivi: 20.30

ORARIO SANTE MESSE A SAN ROCCO CHERASCA

Giorni festivi: 10.00 - Sabato e prefestivi: 18.00

CONFESSIONI

prima e dopo la Messa. In altri orari: chiamare il sacerdote col citofono

UFFICIO PARROCCHIALE

mattino: 9-10, pomeriggio: dalle 16 alla Messa vespertina, chiuso Lunedì e festivi

MADONNA DELLA MORETTA, Bollettino Parrocchiale - Anno 99 - N. 1 - settembre 2020
Direttore Responsabile: Luigi Testa - Stampa: "l'artigiana" azienda grafica, Alba

Sommario

Ricordare per guardare avanti	3	Bilancio economico 2019	14	Scout Alba7	27
Affidamento a Maria	5	Campanile in restauro	15	Palio 2019	27
I giovani in tempo di Covid-19	6	Come contribuire	18	Ricordando Suor Ada	28
La carità non può fermarsi	8	Estate Ragazzi 2020	19	Anagrafe parrocchiale 2019	29
Uscire dalla crisi		Scuola per l'infanzia F.M.A.	22	Festa patronale 2020	30
... per rinnovarsi	10	Foto ricordo Festa 2019	24		
Foto ricordo Natale 2019	12	Rassegna Organistica Intern.	26		

In copertina:

la Madonna sulla cupola
(in attesa di restauro)



FONDAZIONE CRC

Ricordare per guardare avanti

Domenica 23 febbraio: dal foglietto domenicale: *lunedì incontro tra i referenti delle nostre tre parrocchie con l'incaricata dell'avvio del progetto "infermiere di comunità", martedì festa in oratorio per l'ultimo giorno di carnevale, mercoledì le ceneri, giovedì incontro del Consiglio Pastorale, domenica pranzo di solidarietà presso le F.M.A...*

Lunedì 24 un decreto del Governo ferma tutte le manifestazioni pubbliche e private e i anche le scuole vengono chiuse... fino a sabato 29 febbraio... Lo stesso giorno i Vescovi comu-

nicano la chiusura di tutte le attività parrocchiali (dal catechismo all'oratorio) e le celebrazioni nelle chiese compreso il rito delle ceneri vengono sospese. Le chiese restano aperte solo per la preghiera personale.

Domenica 1° marzo si può celebrare comunitariamente l'Eucarestia. Dobbiamo però "vuotare le acquasantie, evitare lo scambio della pace e la Comunione va distribuita sulla mano". Durante la Messa, all'atto penitenziale, vengono distribuite le ceneri.

Domenica 8 marzo la sera arriva il decreto dei Vescovi che fa seguito alle nuove disposizioni governative: "a partire da lunedì 9 marzo siano sospese tutte le celebrazioni delle sante Messe, festive e feriali, le altre celebrazioni liturgiche, riunioni di preghiera e pii esercizi quaresimali. I funerali potranno essere svolti in forma privata con la preghiera di commiato fatta all'aperto, in cimitero;



- si sospenda la benedizione delle famiglie;
- si rimanga disponibili per ascoltare le confessioni, celebrando il sacramento fuori dal confessionale, tenendosi a debita distanza o con precauzione di idonea mascherina”.

Vista la disponibilità del nostro Santuario di trasmettere in diretta **streaming** tramite la piattaforma di **Maria TV**, proponiamo **ogni giorno il S. Rosario alle 18 seguito alle 18.30 dalla S. Messa concelebrata**: è uno strumento per sentirci e farci sentire



vicini nello spirito a tante persone, che si uniscono nella preghiera e soprattutto nella Celebrazione Eucaristica, che ha sempre un valore universale.

Il Vescovo **Mons. Marco Brunetti**, dopo aver convocato i Rettori dei quattro Santuari Mariani della Diocesi, propone a tutti i fedeli una **preghiera speciale alla Madonna** per il tempo di pandemia e viene in Santuario a guidare **il Santo Rosario per tutta la Diocesi: il 18 e 25 marzo**. Sceglie poi di celebrare nel nostro Santuario i giorni della **Settimana Santa**, compresa la **S. Messa di Pasqua**, che viene trasmessa in diretta anche da Telecupole.

Con **maggio** riprendiamo l'appuntamento del **S. Rosario quotidiano alle 21**: viene diffuso sempre in streaming e anche con gli altoparlanti all'esterno della chiesa, dove tutte le sere ci sono dei fedeli che vengono e si uniscono alla preghiera "rispettando la distanza"; altri seguono da casa...

Lunedì 17 riprendono le celebrazioni con la partecipazione dei fedeli: in chiesa vengono calcolate le distan-

ze e si ottengono 110 posti e un gruppo di volontari accoglie i fedeli nei giorni festivi, porgendo loro il liquido per igienizzare le mani e aiutandoli a disporsi nei posti segnati. Altri 50 posti di riserva sono nel salone S. Giuseppe.

31 maggio, **Pentecoste**, viene **benedetta l'acqua e distribuita** alle famiglie come segno di vita nuova nello Spirito Santo, che Gesù aveva effuso sugli apostoli la sera di Pasqua.

È anche l'ultimo giorno del Mese di maggio e con la **statua della Madonna che passa lungo le strade del quartiere**, portiamo un segno di conforto e di speranza alle famiglie delle nostre parrocchie.

Oggi nuove disposizioni (dato che familiari e conviventi possono stare vicini) ci permettono di accogliere più persone e possiamo dire che nelle Chiese le norme (mascherine e distanze) vengono osservate più che altrove.

Continuiamo a fare la nostra parte e chiediamo alla Madonna che continui a vegliare su di noi.

P. Lino Mela, osj





PREGHIERA DI AFFIDAMENTO A MARIA

A Te ricorriamo o Maria
venerata come Madonna della Moretta,
che hai custodito con Giuseppe tuo Sposo
il Figlio di Dio nato a Betlemme,
custodisci e proteggi il tuo popolo,
che Ti invoca nella prova del momento presente.

A Te ricorriamo o Maria
venerata come Madonna del Buon Consiglio,
che hai chiesto a Tuo Figlio di cambiare l'acqua in vino
allo spotalizio di Cana di Galilea,
cambia il nostro animo turbato dal pericolo del contagio
in fiducia verso quanti hanno responsabilità civili e
in particolare verso i medici, gli infermieri e gli operatori sanitari.

A Te ricorriamo o Maria
venerata come Madonna del Todocco,
che hai seguito tuo Figlio mentre annunciava il Regno di Dio
e passava sanando e beneficando quanti erano prigionieri del male,
illumina e consiglia quanti devono prendere decisioni
in questa impegnativa situazione, per il bene e la salute di tutti.

A Te ricorriamo o Maria
venerata come Madonna del Popolo,
che eri sotto la Croce sul Golgota e nel Cenacolo con gli Apostoli
il giorno di Pasqua, affidiamo tutto il nostro popolo della Chiesa Albese,
i bambini e i ragazzi, i giovani e gli sposi,
gli anziani e i malati, raccoglili sotto il tuo manto,
proteggili da ogni pericolo e liberali dal male.

Amen.



18 marzo 2020 - Affidamento a Maria e Giuseppe



I giovani e la fede al tempo del Covid-19

“Dite ai giovani che il mondo esisteva già prima di loro, e ricordate ai vecchi che il mondo esisterà anche dopo di loro.”

Queste parole di Papa Paolo VI echeggiano sul vuoto del tempo presente dove il divario generazionale tra giovani e vecchi diventa più flagrante. Da un lato gli anziani vedono questi giovani spensierati, imprudenti, e indifferenti alle tradizioni dall'altro i giovani guardano gli anziani incapaci di capire questo “nuovo mondo” di tecnologia e questa cultura globale e digitale.

Nei mesi del “lockdown”, il mondo si è fermato e siamo tutti costretti ad affrontare la solitudine, la paura, e le difficoltà dentro le nostre case. Sia i giovani che gli anziani hanno provato la dura esperienza dell'incertezza e dell'isolamento. Possiamo dire che la

crisi ci ha reso più “umani”; ci ha fatto capire i nostri limiti, le nostre debolezze e ci ha fatto scoprire le nostre attese, le nostre speranze e i valori che danno senso alla vita.

È stata dura anche per noi sacerdoti vedere la chiesa vuota, l'oratorio senza bambini e ragazzi con tutte le attività sospese (catechismo, carnevale, prime comunioni, etc.). Era tutto strano ma allo stesso tempo questi momenti inaspettati ci hanno fatto scoprire delle novità e delle modalità per raggiungere i ragazzi soprattutto i giovani. Gli educatori hanno avuto l'idea geniale di continuare gli incontri ogni venerdì sera tramite questi nuovi mezzi di comunicazione e piattaforme digitale (zoom, google meet, etc.). Così anche durante la quarantena siamo riusciti a scambiare due parole, giocare, riflettere e pregare insieme. Era un momento di “creatività cristiana” e con questi nuovi mezzi di comunicazione abbiamo riscoper-



to i valori che ci rendono più umani e cristiani: amicizia, famiglia, fede, relazioni etc. Chissà se la crisi del tempo presente ci aiuta a varcare l'abisso generazionale imparando dal passato e preparando per un futuro migliore...

P. Aldrich Gamboa, osj

Durante la quarantena forse per la prima volta nella mia vita mi sono sentita veramente impotente davanti a un evento e ho capito l'importanza di affidarsi al Signore e di fidarsi di chi come i medici e i ricercatori stava cercando di trovare soluzioni a questo problema, ma anche la difficoltà di fare ciò quando le cose non vanno per il verso giusto.

Alessia Giubellino

Nel lockdown, isolata dal mondo, ho scoperto l'importanza di avere una famiglia "solida" con cui trascorrere momenti insieme, e Amici Veri, indispensabili per condividere emozioni e superare periodi bui.

Francesca Rivello

In questi mesi particolari ho riscoperto l'importanza delle nostre relazioni: ci rendono ciò che siamo e vanno coltivate anche in periodi come quello appena passato; nell'attesa di rivedersi dal vivo è stato bello scoprire cose nuove e approfondire delle passioni per le quali normalmente non ci sarebbe stato il tempo.

Miriam Rinaldi

Ho messo ancora più a fuoco il mio bisogno di essere umano di incontrare gli altri di persona e di nutrirmi del confronto. D'altro canto, ho potuto osservare come per alcuni la distanza possa essere l'occasione per alimentare il senso di confusione e panico. Sono convinto che costruisca molto di più chi cerca di unire e che "Amatevi l'un l'altro" sia tuttora un comandamento nuovo e "avanti" per l'umanità.

Enrico Temistocle





La carità non può fermarsi

Nei mesi passati tutti siamo stati coinvolti o travolti dalle diverse limitazioni e divieti imposti per prevenire il diffondersi del contagio Covid 19. Si sono scritte, dette, lette, commentate, visualizzate milioni di ipotesi e fiumi di parole. L'unica cosa certa nessuna certezza su che cosa stava accadendo. Ma mentre la maggioranza di noi era costretta a restare chiusa in casa con la possibilità di uscire solo per la spesa, molte famiglie vivano oltre al disagio della chiusura e relative limitazioni, in particolare quelle con bambini, la difficoltà di effettuare gli acquisti di viveri o mezzi di prima necessità soprattutto per mancanza di soldi. Alcune di queste famiglie fanno parte della nostra comu-

nità. Durante il periodo di chiusura il servizio di ascolto della caritas non si è mai interrotto, anzi è aumentato molto la richiesta di aiuto. Per mezzo del telefono, messaggi vocali, WhatsApp è sempre intercorso un collegamento con le persone seguite abitualmente dal centro di ascolto della nostra Parrocchia. L'emporio di via Cillario per motivi di sicurezza è rimasto chiuso per parecchio tempo. Era impossibile accedere di persona ma è stato organizzato un servizio di preparazione e conseguente distribuzione di borse con alimenti alle famiglie in difficoltà. Il centro di ascolto doveva comunicare i nomi delle famiglie, a cui inviare le borse: ogni centro poteva inserire al massimo una decina di nominativi. Le borse che si riuscivano a preparare e



Visita del Vescovo all'Emporio di Solidarietà

consegnare erano circa 60/70 per volta la consegna avveniva due volte a settimana una borsa conteneva circa 15/18 kg di alimenti. Si sono resi disponibili per questo servizio: raccolta alimenti dai supermercati, preparazione e distribuzione borse, i volontari della Misericordia di Alba, della Protezione Civile di Alba, della Croce Rossa, Protezione Civile dei Carabinieri, in più hanno aiutato nei locali dell'emporio dei giovani coordinati da Don Thomas e Don Mario. A dirigere il traffico di merci e volontari il nostro parrocchiano Santero Paolo che opera presso l'emporio. A tutti un grande ringraziamento e plauso per la dedizione, l'impegno e l'entusiasmo.

Lo sforzo per il centro di ascolto era di far ruotare le famiglie tenendo conto delle necessità di quelle più fragili e numerose con la presenza di bambini senza escludere nessuno. Ad ogni famiglia veniva consegnata la borsa ogni 10/15 giorni. Normalmente le famiglie della nostra Parrocchia che accedono all'emporio sono una quarantina a queste si sono aggiunte famiglie che si sono trovate in difficoltà e hanno chiesto di essere inserite nell'elenco. Con un pò di pazienza e comprensione si è riusciti ad organizzare un calendario di distribuzione, ogni famiglia veniva avvisata il giorno prima della consegna. Questo ha permesso di essere costantemente in contatto con tutti è stato molto importante il sostegno economico ma anche la presenza di un centro di ascolto, ogni iniziativa intrapresa dai servizi sociali o dal comune veniva prontamente comunicata. Tutti hanno molto apprezzato



Settembre 2019: la Caritas parrocchiale distribuisce materiale per la scuola.

questo servizio per molti ha veramente fatto la differenza. In aggiunta a queste prestazioni ad alcune famiglie si sono distribuiti dei buoni spesa di prodotti freschi: frutta, verdura, carne, formaggi perché a colpa della chiusura forzata di tante attività alcuni sono rimasti veramente con le gomme a terra, hanno perso il lavoro precario senza poter accedere ad ammortizzatori sociali. In particolare all'inizio quando la macchina organizzativa pubblica doveva ancora partire certe situazioni erano veramente critiche. In seguito sono intervenuti comuni e servizi sociali con buoni spesa e soluzioni varie. La distribuzione dei buoni si è resa possibile grazie ad alcuni nostri parrocchiani che il Vangelo lo ascoltano e poi lo mettono in pratica e hanno contribuito con donazioni in denaro per fronteggiare queste emergenze. Senza impostare progetti o interventi o altro, molto semplicemente le persone generose consegnavano il denaro e questo veniva trasformato in buoni spesa. Grazie veramente di cuore a questi benefattori. Alla carità non servono molte parole o formule o strategie... basta il cuore.

Marinella Roggia



USCIRE DALLA CRISI ... *PER RINNOVARSI*

Vedere al fondo della chiesa Il disinfettante per le mani al posto dell'acqua benedetta, fare la fila davanti ai negozi, non riconoscersi a causa della mascherina, sono solo alcune delle molte novità cui abbiamo dovuto avere a che fare in questi mesi.

Abbiamo vissuto e ancora viviamo un tempo stravolto nelle abitudini e nello stile di affrontare le nostre giornate. Chi si è ammalato ha sofferto nel corpo e con la paura di non farcela, ma nessuno è stato immune dal virus, tutti in un modo o in un altro hanno dovuto metterne in conto le conseguenze per il lavoro, le attività personali, la famiglia. La prima parola di questi mesi su cui riflettere è: **crisi**. La pandemia ha messo tutti in crisi, come succede ogni qualvolta ci si trovi ad affrontare un qualcosa di completamente anomalo. Mi soffermo in particolare sulla categoria degli anziani. Come non pensare alle centinaia di anziani morti da soli negli ospedali cui non è stato possibile nemmeno un semplice funerale. Il lutto è condizione umana universale. Partecipare, condividere il lutto con i parenti e gli amici, ricordare chi è morto pregare per lui, per i famigliari serve e aiuta chi ne è colpito in prima persona e la rete di relazioni intera. È un dovere sociale ma non solo, è ogni volta l'opportunità di ripensa-

re la vita. Poi la solitudine degli anziani ricoverati, o nelle case di riposo o anche nel proprio domicilio, che hanno dovuto fare a meno della naturale assistenza della famiglia, senza la quale si rallenta o può andare in crisi il processo di guarigione. La vicinanza di qualcuno che ti vuole bene quando si sta male è un balsamo, concorre alla terapia. Il Papa nell'Angelus del 26 Luglio ha esortato i giovani proprio a trovare nuove modalità per stare vicino agli anziani: "Cari giovani - ha detto-, ciascuno di questi anziani è vostro nonno! Non lasciateli soli! Usate la fantasia dell'amore, fate telefonate, videochiamate, inviate messaggi, ascoltateli e, dove possibile, nel rispetto delle norme sanitarie, andate anche a trovarli. Inviatelo loro un abbraccio - insiste il Papa -. Loro sono le vostre radici. Un albero staccato dalle radici non cresce, non dà fiori e frutti". Per questo è importante l'unione e il collegamento con le vostre radici. 'Quello che l'albero ha di fiorito, viene da quello che ha di sotterrato', dice un poeta della mia Patria." (Papa Francesco Angelus 26/7/2020)

La seconda parola che ho in mente è **casa**. Abbiamo dovuto passare la maggior parte del tempo all'interno delle nostre case, invece che nelle piazze, le strade, i luoghi di lavoro, di divertimento, le scuole, le palestre, luoghi dove forse pensavamo fosse la vita vera.

Al massimo entro la piazza virtuale, che ha potuto garantire i contatti con il mondo esterno e opportunità di lavoro, scuola, svago, preghiera, anche grazie alle messe in streaming ad esempio. Non è stato facile. La pandemia ha ingrandito quello che già c'era nelle case e nelle relazioni di chi ci abita, nel bene e nel male. Per molti è stata opportunità di rinnovare, riscoprire la casa e averne cura. Là dove rischiava di



31 maggio 2020

essere solamente un dormitorio è diventata fucina di creatività dove si è impastato, cucinato e condiviso cibo, dedicandosi un tempo ritrovato. In casa si è lavorato, studiato, dato esami, giocato, inventato di tutto per intrattenere i bambini...quanta pazienza e carico di lavoro, per le mamme

in particolare. La casa è stata il centro di tutto, il luogo sicuro e protetto.

Non abbiamo potuto andare in Chiesa per le Messe, ma a pensarci bene il Vangelo, dall'Annunciazione in poi, è gran parte dentro le case. Gesù entrava nelle case per entrare nel cuore delle persone e trasformarle...pensiamo alla casa di Zaccheo, o quella delle nozze di Cana, alla casa di Lazzaro, Marta e Maria, di Pietro, la casa di Betania, di Levi. Nelle case ha operato guarigioni, mangiato, condiviso pensieri e gesti

di amicizia, miracoli di quotidianità. La casa è il luogo dove ci prendiamo cura gli uni degli altri, dove impariamo la grammatica della cura, dove siamo accuditi fin dall'infanzia. Ecco la terza parola dopo crisi, casa è: **cura/custodia**. Forse stiamo imparando che dobbiamo custodirci a vicenda, custodire la terra e le relazioni. Quante volte abbiamo detto in questi giorni: "siamo tutti sulla stessa barca", ed è così. Siamo interconnessi e nessuno si salva da solo, la cura/custodia e protezione reciproca è il linguaggio universale necessario per continuare a vivere su questo pianeta, comprendente anche le attenzioni che ci vengono richieste e che dovranno diventare abitudini ancora per un po'. Farsi prossimo con il contatto non è consigliato, ma possiamo sempre trovare un'alternativa mettendo in gioco gli altri sensi: c'è bisogno di raccontarsi, di ascoltare e di guardarsi negli occhi. Non abbiamo il tatto ma abbiamo lo sguardo, la voce e l'ascolto. Per gli anziani come si è detto prima, dai quali ascoltare il racconto di una vita è una ricchezza, ma vale per ogni età. Guardare e scoprire cosa davvero è importante, dove e come possiamo cambiare qualcosa per vivere tutti meglio. Il lockdown ha tirato fuori risorse nuove, la fantasia ha messo in moto moltissime modalità di essere solidali e si è mossa in territori inediti, le generazioni si sono date una mano. Ascoltare e raccontarsi reciprocamente paure, desideri e bisogni è la strada da percorrere. È possibile e ce la possiamo fare.

Marilisa Giordano

Natale 2019





Presepe
a Ricca

CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO ECONOMICO 2019

	QUADRO A: ENTRATE	parrocchia 2019	circolo 2019
1	offerte in occasione di Sacramenti	5.420,00	
2	offerte x funerali	6.507,00	
3	offerte x benedizione delle famiglie	15.062,50	
4	collette festive	22.526,33	
5	offerte riscaldamento	4.819,00	
6	offerte uso locali/campo sportivo	6.316,00	
7	offerte varie	6.240,00	100,00
8	entrate varie	125,00	
9	entrate festa patronale	8.700,00	13.682,50
10	entrate straordinarie	16.192,92	
11	contributi straordinari	200,00	
12	interessi attivi	37,22	0,55
13	estate ragazzi		30.379,96
14	campo estivo Sant'Anna		8.941,00
15	iscrizione circolo		2.950,00
16	oratorio		3.969,00
	TOTALE ENTRATE	92.145,97	60.023,01

	QUADRO B: USCITE	2019	2019
17	manutenzione ordinaria	6.874,02	222,04
18	Manutenzione straordinaria	15.907,73	
19	acquisto mobili/macchine x ufficio	2.294,32	
20	spese gestione automezzi	2.867,49	
21	imposte e tasse	932,39	887,52
22	contributo alla Curia	1.057,88	
23	assicurazioni	1.795,76	
24	spese generali: acqua,	839,37	
25	" " " luce	9.306,00	
26	" " " telefono	449,99	
27	riscaldamento	14.872,41	
28	spese culto - Cera, ostie, vino, fiori...	1.470,49	
29	spese di pulizia	5.851,12	5.459,27
30	servizi religiosi/convegni	1.305,00	
31	remun.parroco/viceparroco	5.760,00	
32	Altre spese	1.713,62	248,12
33	stampa e cancelleria	3.473,33	
34	spese banca/interessi passivi	2.257,58	88,25
35	tesseramento noi Torino		2.271,50
36	estate ragazzi		27.903,90
37	campo estivo Sant'Anna		11.175,00
38	festa patronale		6.222,73
39	oratorio		3.887,96
	TOTALE USCITE	79.028,50	58.366,29
	UTILE/PERDITA	13.117,47	1.656,72

	PATRIMONIALI		
	QUADRO C: ATTIVITA'	2019	2019
1	Cassa contanti	458,33	22,63
2	Disponibilità in banca	6.611,15	7.992,61
3	Crediti vari	500,00	
4	Perdite esercizi precedenti	142.692,75	
5	TOTALE ATTIVITA'	150.262,23	8.015,24

	QUADRO D: PASSIVITA'		
7	Debiti verso fornitori	4.056,32	1.087,02
8	Debiti verso privati	14.559,14	571,50
9	Legati	1.465,79	
10	Mutui	86.742,85	
11	Debito per riscaldam. anni 2015 e prec.	20.139,79	
12	Debito per riscaldam. anno corrente	9.969,00	
13	Deposito per conto terzi	211,87	4.700,00
15	TOTALE PASSIVITA'	137.144,76	6.358,52
16	UTILE/PERDITA	13.117,47	1.656,72
	incasso per giornate diocesane	2.040,00	

Il Consiglio Economico nella seduta del 3 marzo 2020 ha esaminato e approvato il bilancio preparato da un volontario contabile, che con pazienza certosina raccoglie i dati e li ordina in un programma di contabilità scelto dalla CEI come modello per tutte le parrocchie d'Italia. Come ogni anno il bilancio è stato presentato alla Diocesi, che ha il compito di controllo e, per noi che siamo membri di una comunità religiosa (gli Oblati di San Giuseppe), anche ai nostri Superiori Provinciali.

In merito alle voci di ordinaria amministrazione nel 2019 non ci sono variazioni considerevoli rispetto alle gestioni degli anni precedenti. Il bilancio si è chiuso con un utile di 9.544 euro per la Parrocchia e 1.656 per il Circolo. In pratica la distinzione delle due contabilità ha permesso di distinguere le voci proprie della parrocchia da quelle che riguardano attività diverse, che sono state caricate sul Circolo. Il circolo NOI MORETTA APS, che si era costituito in parrocchia a maggio 2019 per la gestione delle attività culturali e socio-ricreative, si è fatto carico del bilancio dell'Estate Ragazzi e campi a S. Anna e della Festa Patronale e del pellegrinaggio in programma per marzo 2020 a Roma, che poi è stato annullato, con restituzione agli iscritti delle somme che avevano versato.

CAMPANILE: *situazione e prospettive*

Mercoledì 29 gennaio, mentre stavamo per aprire il cancello dell'oratorio, ci siamo accorti di alcuni calcinacci sparsi ai piedi del campanile. Una ispezione fotografica col drone ci ha permesso di evidenziare gravi lesioni alla cuspide del campanile, alle colonnine e ai capitelli delle finestre della cella campanaria. La tipologia di lesioni, oltre alla vetustà della struttura (anno 1934), rendevano plausibile l'ipotesi di un danno da fulmine e una concausa dovuta al fenomeno tellurico del recente terremoto. I danni rilevati sono solo attorno e sopra la cella campanaria: la struttura sottostante non presenta nemmeno una fessura sia all'interno che all'esterno. Il martedì successivo, 4 feb-

braio, una piattaforma della ditta Mollo permise a due ingegneri nostri collaboratori di accertarsi del danno e del pericolo e a due operai di tamponare uno squarcio nel tetto e alcune fessure ad esso collegate. L'11 febbraio la ditta Montedile iniziava e montare il ponteggio che avrebbe messo a riparo da eventuali cadute di altro materiale pericolante e permesso

di valutare il tipo di intervento da fare. Nel frattempo ottenevamo dalla Sovrintendenza alle Belle Arti l'autorizzazione a operare per la messa in sicurezza e inoltravamo alla Fondazione della C.R.Cuneo una domanda di contributo per le prime spese urgenti che l'intervento comportava.

All'inizio di marzo avevamo dato l'incarico per la progettazione dei lavori ma l'arrivo delle limitazioni imposte a causa del coronavirus hanno bloccato tutto.... comprese le copie dei disegni dell'architetto Gualandi richiesti presso la Biblioteca di Bologna

Nella ricerca dei documenti di costruzione abbiamo trovato nell'archivio parrocchiale copia di una perizia giurata del geom. Mario Barberis, titolare

della Ditta che aveva eseguito il Campanile: vengono descritti tutti gli elementi che lo compongono, le dimensioni e i costi (cfr. allegato).

A che punto siamo.

Fin dall'inizio si erano prospettate due soluzioni: quella di demolire la cuspide e rifarla in metallo (rame, alluminio...) come tante sommità di campanili in Italia, oppure restaurare e rinforzare tutto il manufatto



Primo progetto dell'Ing. Gualandi la cuspide è stata innalzata di 5 mt su richiesta del Comune di Alba



di proteggere molto meglio non solo il campanile ma anche la cupola e gli altri edifici che circondano la chiesa.

Costi e risorse: La spesa prevista è di circa 200.000, dei quali 140.000 sono dovuti per il restauro completo come previsto nel progetto. Ad essi si aggiungono 40.000 per la sistemazione completa dell'impianto campane e 30.000 per la realizzazione della "gabbia di Faraday".

Siamo in attesa della risposta per il contributo della CRCuneo e di quello della CEI dall'8xmille. Attendiamo

anche la risposta dell'Assicurazione per i danni "da scarica atmosferica". Abbiamo già ricevuto un contributo di 18.000 dalla CRCuneo per i primi interventi urgenti e le offerte dei fedeli a fine agosto assommano a circa 14.000.



ELENCO DEGLI INTERVENTI ESTERNO:

- Pulizia del manto di copertura e trattamento idrorepellente silossanico all'acqua
- Rimozione del pennacchio e della croce in ferro e rifacimento di nuovo elemento con stampo realizzato mediante copia perfetta dell'esistente;
- Installazione di sistemi di puntellamento provvisorio per sostegno del manto di copertura costituito da lastre in cls;
- Ripristino del copriferro e delle parti mancanti con malta tixotropica fibrorinforzata (pilastri c.a., colonne e soletta del campanile);

INTERNO:

- Esecuzione di sistema di rinforzo strutturale mediante realizzazione di intelaiatura in acciaio costituita da profili a L60x6 ancorati agli elementi metallici esistenti.
- Demolizione a mano, a settori di dimensioni con tenute, del tavolato di tavelle compreso l'intonaco;
- Pulitura e trattamento antiruggine delle parti metalliche esistenti (travi NP100 e fasce orizzontali);
- Fornitura e posa in opera di un sistema di rinforzo strutturale con rete bidirezionale in fibra di carbonio e matrice inorganica ecocompatibile (1° strato - applicato sulla superficie interna delle lastre di rivestimento);
- Posa di blocchi in laterizio tipo Poroton, spessore 12 cm;
- Fornitura e posa in opera di un sistema di rinforzo strutturale con rete bidirezionale in fibra di carbonio e matrice inorganica ecocompatibile (2° strato - applicato nella superficie interna della muratura);
- Stesura dell'intonaco interno;
- Posa di barre filettate Ø 8mm per ancoraggio delle lastre di rivestimento della muratura interna).

N. 178 ---

Dopo quanto sopra esposto, al fine di chiarire la parte essenziale dell'opera, il sottoscritto, è in grado di affermare che il costo relativo ammonta a Lire 140.718.--- così suddivise:

OPERE DA FABBRO	L. 6386.75
OPERE DA LATTONIERE	L. 120.00
OPERE DA PALEGNAME	" 110.00
OPERE MURARIE	" 99869.10
IM. ORTO PROVISTA E POSA CAMPANE	" 27951.20
IMPORTO PROV. E POSA APPAREC. OROLOGERIA	5840.00
OPERE DA ELETTRICISTA (parafulmine)	" 440.95

Presentando le proprie conclusioni, il sottoscritto è convinto di avere co scienza e coscienza assolto l'incarico ricevuto. -

La presente relazione consta di fogli due, ed è redatta su fasciolo dei -

Alba, 17/10/1935 (XIII)

IL PERITO

Geom. Mario Barberis

*Ultima pagina col resoconto dei lavori eseguiti,
parte di una perizia giurata del Geom. Mario Barberis*

COME CONTRIBUIRE

- **Con offerte** (poco o tanto secondo le tue possibilità): puoi deporle nella cassetta al fondo della chiesa o consegnarle al sacerdote.
- **Con offerte deducibili fiscalmente** per le quali il parroco rilascia ricevute da allegare alla denuncia dei redditi, purchè siano offerte tracciabili: assegni o bonifici sul **conto bancario della parrocchia**.

UBI BANCA - IBAN: IT70H0311122501000000000040

BANCA D'ALBA - IBAN: IT83Q0853022500000180115254

L'ARCOBALENO DEI RAGAZZI

Ogni anno l'Estate Ragazzi ha una storia. Quest'anno è stata una storia di speranza, simboleggiata dall'arcobaleno che tutti noi abbiamo appeso fuori dalle nostre case, durante il periodo di quarantena.

L'arcobaleno dell'Estate Ragazzi 2020, però, è diverso. Infatti, è quello della rinascita e del desiderio di stare di nuovo insieme.

Date le norme anti-Covid19, il gruppo dei ragazzi si è ridotto a 48 iscritti nei primi due turni e 32 nel terzo turno. L'esperienza si è svolta in 6 settimane in tutto, dal 22 giugno al 31 luglio. Tra triage, mascherine e distanza sociale, la sfida più difficile è stata rendere più normale possibile l'esperienza estiva. Nonostante la mancanza di uscite sul territorio e delle mattinate in piscina, le attività

proposte non scarseggiavano.

Tra gite al museo Eusebio, giardinaggio, laboratori di gelateria e di manipolazione, le giornate trascorrevano nel divertimento. La volontà dei ragazzi è stata forte e profonda, mantenendo le regole con spontaneità. C'era persino la voglia di fare i compiti!! Il tema dell'Estate Ragazzi di quest'anno era **"Lontani ma vicini per ridisegnare l'arcobaleno"** ed è proprio quello che i ragazzi hanno fatto: ogni settimana era legata ad un colore, si rifletteva sul suo significato e ogni bambino lasciava la sua impronta sul muro con esso. Alla fine dell'ultima settimana si era formato uno splendido arcobaleno fatto di mani, le une vicine alle altre! La collaborazione e il sostegno sono stati importantissimi per costruire un clima





di calma e fiducia. Solide fondamenta sono state le Suore, che hanno aperto le loro porte nonostante il clima di paura ed incertezza, e hanno dato un aiuto importante per qualificare il servizio rendendolo ricco di significato educativo, pastorale e anche catechistico. Attraverso il “buon giorno” di ogni mattina, con racconti, aneddoti, esempi di vita dei santi, si caricava di significato il valore proposto dal colore per tradurlo nella vita concreta dei

ragazzi. Alla conclusione del 2° turno abbiamo varcato le porte del Santuario della Madonna della

Moretta per par-

tecipare, dopo tanti mesi.... alla Celebrazione Eucaristica – cuore della vita di ogni cristiano, sempre nel rispetto delle norme anti-Covid-19.

Vorrei ringraziare i responsabili, i volontari e gli animatori per il loro coraggio e la loro totale disposizione; i bambini e i genitori che anche quest’anno ci hanno dato la loro fiducia. Grazie mille!!

Sara Meinardi,
suore FMA e animatori



Con suor Alma ed Enrico
in Val d'Aosta





IMPARARE VIVENDO: la scuola per l'infanzia Maria Ausiliatrice...

La nostra scuola dell'infanzia paritaria – sezione primavera “Maria Ausiliatrice”, come tutte le scuole, causa COVID 19, ha chiuso l'attività educativo-didattica, dalla fine di febbraio, ma non per questo ci siamo perse d'animo ed abbiamo tenuto viva la relazione con le nostre famiglie e soprattutto con i nostri bambini a casa. Le docenti, motivate dalla preoccupazione del tempo insolito che i bambini stavano trascorrendo a casa, si sono attivate utilizzando il positivo che la tecnologia può fornire: con la classroom e video lezioni, hanno offerto ai bambini i loro video personalizzati sia per mantenere un contatto visivo con la propria maestra che nel dare continuità all'esperienza di apprendimento iniziata a scuola

nei mesi precedenti la chiusura. Ci siamo preparati per festeggiare la Pasqua con racconti, canti e poesie, con i video saluti delle “Figlie di Maria Ausiliatrice”, le nostre suore, sempre presenti a scuola con noi, abbiamo preparato gli auguri per la Festa del Papà e della Mamma, in modo scherzoso. Il tempo e la distanza sono stati davvero molto lunghi ed hanno messo in sofferenza, molte famiglie, per poterci riavvicinare il più possibile a tanti, abbiamo accettato la sfida della riapertura della scuola, con non poche paure, ma il 15 giugno è iniziata l'esperienza dell'Estate Bimbi. Gli amici Puffi con il compito di salvare Madre Natura hanno accompagnato i momenti di gioco e attività dei bambini; abbiamo ridato vita al cortile della scuola e riallaccia-

to il bisogno di stare insieme anche a distanza con nuove regole. Ora ci stiamo preparando per la tappa più impegnativa, l'apertura della scuola a settembre che attende la presenza di 120 bambini, suddivisi in quattro sezioni per l'infanzia (100 bambini) e una sezione primavera di (20 bambini). *Mi ha fatto sorridere a gennaio durante le iscrizioni, quando una mamma si è*



presentata per prenotare il posto a scuola e quando le ho chiesto la data di nascita del figlio, mi risponde che è incinta e deve nascere a breve, ma per non perdere il posto è partita in anticipo, perché è importante la scelta della scuola in cui crescerà il proprio figlio, aggiunge. Per questo ringraziamo i genitori che sostengono la fiducia nella nostra scuola, credono nel nostro sistema educativo, appoggiano le scelte di una scuola sempre in crescita. Con giugno 2020 abbiamo visto completarsi il nostro primo triennio di scuola bilingue che ci ha sorpreso e dato soddisfazione di come per i bambini sia possibile stimolare la capacità di vivere la quotidianità scolastica e l'apprendimento in due lingue. *"IMPARARE VIVENDO"*. Di questo cammino che è sempre di stimolo e fatto di esperienze condivise, ringrazio il team delle docenti, le educatrici e il personale scolastico che mostrano passione nel far crescere i bambini, voglia di provare e riprovare finché ogni bambino possa trovare il suo ruolo all'interno del gruppo, oggi nella scuola, domani nella società. *"BUONI CRISTIANI*

ED ONESTI CITTADINI" ci ricorda San Giovanni Bosco.

A settembre ci aspetta un inizio nuovo, fatto di nuove regole di convivenza e norme di prevenzione, per far sì che le scuole possano continuare il loro scopo educativo ed essere compagne di crescita per i bambini con la collaborazione delle famiglie: *"INSIEME SI PUO'"*.

Buona scuola a tutti bambini, studenti e famiglie.

La coordinatrice della scuola
ALTARE ELISA



Fotocronaca Festa Patronale 2019







Nel Santuario della Moretta la XIX Rassegna Organistica Internazionale

“La capacità di costruire relazioni è propria della musica: una pratica che coinvolge l'attività fisica degli esecutori e produce nell'ascoltatore reazioni più immediate, a livello sensitivo-emotivo, di quelle che possono suscitare un dipinto o un'opera letteraria. La musica è, pertanto, l'arte più concreta se è vero che le relazioni tra gli esseri umani sono quanto vi è di più concreto nelle nostre esperienze ordinarie”.

(Christopher Small)

La musica è l'arte per eccellenza. Fa parte del nostro vissuto e possiede la straordinaria capacità di sincronizzare le menti. Nel tempo tormentato che quest'anno siamo chiamati a vivere a causa della pandemia le occasioni per assistere ad un concerto si sono purtroppo rarefatte. Di conseguenza oggi più che mai sentiamo la necessità di riappropriarci di spazi e luoghi attraverso i quali condividere un momento di ascolto, dedicato alla musica in generale e a quella organistica in particolare. Al fine di proseguire ad ogni costo il cammino intrapreso diciannove anni fa e grazie al sostegno di tante persone che hanno creduto e credono al valore di questa manifestazione si è deciso di ricollocare temporaneamente la Rassegna Organistica nel Santuario della Moretta, il cui Parroco Don Lino ringrazio in modo particolare per la pronta disponibilità ad ospitarla. All'organo Carlo II Vegezzi-Bossi restaurato nel 2007 si alterneranno musicisti di fama internazionale.



Il concerto d'inaugurazione è previsto per venerdì 2 ottobre. Protagonista della serata un Duo organo e tromba. **Ercole Ceretta**, tromba dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, sarà affiancato da me stesso all'organo in un programma di brani di sicuro effetto appositamente trascritti per questa formazione.

Il secondo appuntamento sarà venerdì 9 ottobre, quando avremo modo di ascoltare **Andrea Albertin**, acclamato virtuoso dello strumento nonché direttore d'orchestra, che si esibirà in un concerto ricco di sonorità brillanti e coinvolgenti.

Nel terzo appuntamento, fissato per venerdì 16 ottobre, sarà la volta dell'organista **Rolf Müller (D)**, organista titolare del Duomo di Altenberg, che proporrà un programma interessante e originale.

Nell'ultimo appuntamento, fissato per venerdì 23 ottobre è prevista la partecipazione di **Edmund Aldhouse (GB)**, organista titolare della Cattedrale di Ely.

Il Direttore Artistico **Luca Benedicti**

S. Margherita: Scout Alba7



Le coccinelle hanno fatto il campo estivo durante l'ultima settimana di luglio nei locali della cascina Reparto ha organizzato durante i weekand di tutto agosto diversi laboratori tematici x lavorare sulle tecniche scout

Clan ha fatto la route estiva la prima settimana di agosto percorrendo la Via degli Dei, da Bologna a Firenze a piedi, 130 km attraverso i sentieri dell'appennino.



Palio 2019: il borgo Moretta fa il bis





Da Santa Margherita un ricordo di suor Ada

Ai primi di maggio giunge la notizia che suor Ada è ammalata. È nella sua comunità in Alba. Ci incontriamo (a distanza, con la piattaforma Zoom) per una decina del rosario con e per suor Ada.

In una delle ultime sere suor Ada ha pregato così: "Grazie davvero..., voi siete davvero il mio sentiero!".

Suor Ada (Veneri Giuseppina) aveva 72 anni, di cui 52 di vita religiosa: è deceduta nell'ospedale di San Luca di Vallo (SA) il 18 maggio 2020.

Nata a Ceraso, in provincia di Salerno in una famiglia, oltre a papà e mamma erano 9 fratelli, tutti molto affezionati e disponibili.

A 12 anni Ada lascia il Cilento e a Pinerolo inizia il periodo di formazione per diventare "suora giuseppina".

La Vestizione il 30 agosto 1965, la prima professione il 30 agosto 1967, la professione perpetua il 31 agosto 1972. Suor Ada, conseguito il titolo di maestra di Asilo, è stata anche insegnante in diverse Scuole Materne (Pinerolo, Vinovo, Torino). Dal 2009 era ad Alba, dove non si è risparmiata neanche dopo il delicato intervento chirurgico subito pochi anni dopo, sempre fiduciosa nel Signore e nella "Madonnina". Persona positiva, poco incline a pensare a sé, quanto piuttosto coinvolta nelle difficoltà degli altri (persone sole, fratelli carcerati, ...), con uno stile discreto

e semplice. Consapevole del suo stato di salute, aggravato negli ultimi mesi, all'inizio di maggio ha scelto di trascorrere gli ultimi giorni dai suoi, accolta e curata con tanto affetto.

Ricoverata all'ospedale di Vallo, il 18 maggio è andata incontro al Signore.

Qualche tempo prima aveva scritto una lettera a Gesù, che le consorelle hanno trovata nel suo PC:

"Ciao GESÙ, sono più di 3 settimane che non esco di casa! Incredibile, ma vero: tutti gli incontri sono stati e continuano ad essere annullati, non si può uscire, addirittura le chiese sono chiuse, i sacerdoti non possono celebrare l'Eucarestia con la gente, ... Ma perché tutto questo? Beh Gesù ti dico che non mi interessa sapere il perché succede, so che Tu lo sai e questo mi basta! Sai Gesù lo stare in casa non mi pesa, affatto, anzi mi mette energia, forza, gusto di vicinanza a tutti i miei fratelli, sorelle, amici... Gesù ti supplico: chinati ancora su tutti noi, aprici gli occhi e il cuore, perdonaci e facci sentire che ci ami tanto... Gesù ti prego ancora aiutaci ad innamorarci di Te, della Tua Parola e metti nei nostri cuori la passione per Te, per la Chiesa, per i fratelli e che questa pandemia finisca presto e torni il sereno..."

Maria dolce e tenera madre chiediamo aiuto e protezione anche a te, possiamo avere la delicatezza dei tuoi gesti e la semplicità del tuo essere... ok."

Suor Ada



ANAGRAFE PARROCCHIALE

BATTESIMI 2019

Vorrasi Leonardo
Pasqua Aurora
Xhepa Denis
Xhepa Endi
Siderot Angelica
Yang Marco
Verney Pietro
Verney Diego
Napolitano Samuele
Guelfo Tommaso
Topino Giulio
Galizio Lorenzo
Mejia Jacopo
Amendolara Michele
Arione Beatrice
Lanzo Emily
D'Agostino Edoardo
Daniele Ettore Nicola
Dente Anna
Vecchier Giorgio
Catiello Edoardo
Cardinale Alice
Vacca Caterina Luce
Baravalle Alessandro
Boano Martina
Sacco Virginia
Scarzella Noemi
Reynauda Emi
Stella Alessandro

MATRIMONI 2019

Terzano Gianpiero
con Mollea Paola
Pastorelli Lorenzo
con Bonetti Beatrice
Timelli Fabio
con Grosso Marta
Viazzi Simone
con Martinoglio Simona

* * *

DEFUNTI 2019

Lingua Domenico (90)
Canale Alfredo (84)
Pirra Teresa (99)
Biscotti Pietro (63)
Aimasso Luciana (88)
Gallesio Francesca (80)
Riverditi Claudio (63)
Latayan Nerwice (55)
Alessandria Lorenzo (79)
Masoero Clelia (87)
Barbero Bartolomeo (89)
Mollea Michele (85)
Cagliero Pierina (88)
Sobrero Vincenzina (90)
Destefanis Riccardo (83)
Franzini Tibaldeo (75)
Negrisolò Giuliana (81)

Quassolo Maria (87)
Adriano Eugenia (84)
Carmino Mario (84)
Cordero Giuliano (83)
Muratore Luigi (84)
Magliano Adelina (90)
Voghera Giuseppe (83)
Pecchenino Giovanni (89)
Ferrero Giancarlo (62)
Rizzo Margherita (83)
Borello Maria José (89)
Crepaldi Luca (60)
Destefanis Emilio (85)
Carubo Felicina (81)
Bosticardo Aldo (86)
Di Stefano Eduardo (81)
Vacchetta Celso (78)
Torrengo Anna (71)
Bosio Remo (89)
Lullmann Gisela Sylvia (64)
Bruna Maggiorina (93)
Soria Maggiorina (95)
Promio Aldo (84)
Arossa Remo (79)
Lo Bue Franco (82)
Basso Santina (95)
Gallarato Carlo (84)
Grasso Maria Teresa (88)
Gioetti Zita (85)



12 gennaio, festa del Battesimo di Gesù, appuntamento per i battezzati del 2019

FESTA PATRONALE 2020

**Santuario Madonna della Moretta,
Corso Langhe 106 - Tel. 0173 440340
Mail: santuario.moretta@gmail.com
sito: www.parrocchiamoretta.it**

Domenica 6

ore 8.30 - 10.30 - 18.00: SS Messe

Settenario Mariano

da domenica 6 a sabato 12 settembre

ore 8.30: S. Messa

ore 17.30: S. Rosario

ore 18.00: S. Messa animata da una parrocchia cittadina

ore 20.30: S. Rosario animato dalle famiglie dei bambini e ragazzi del catechismo seguito dalla riflessione di P. Francesco Russo, osj

Domenica 6 (ore 18):

Istituti Religiosi maschili e femminili

Lunedì 7:

Parrocchia Cattedrale e Natività di Mussotto

Martedì 8: Parrocchia Cristo Re

Mercoledì 9: Parrocchia Divin Maestro e San Cassiano

Giovedì 10: Parrocchia S. Giovanni e SS. Cosma e Damiano

Venerdì 11: Parrocchia S. Margherita e S. Rocco Cherasca

Venerdì 11

ore 20.30: Celebrazione penitenziale con Rosario e Confessioni

Sabato 12 - Festa del NOME DI MARIA

ore 8.30: S. Messa

ore 10.30: S. Messa per gli anziani con possibilità di ricevere il sacramento dell'Unzione dei malati (dai 65 anni in avanti)

ore 16.20: (in collegamento con Radio Maria) recita del S. Rosario

ore 16.50: inizio dei Vespri inseriti nella S. Messa

Domenica 13 - FESTA PATRONALE

ore 8.30 S. Messa

ore 10.30 S. Messa presieduta dal Vescovo e animata dalla Corale Parrocchiale.

ore 11.30 (davanti al Santuario) benedizione dei bambini e dei ragazzi per l'inizio dell'anno scolastico (portare lo zainetto e indossare la mascherina)

ore 18.00 S. Messa

ore 20.00-21.30 Itinerario Mariano per le vie dell'Unità Pastorale:

Corso Cortemilia – Strada Sottoripa – Via A. Viglione – Via Pontegrosso – Via Tarramino – Via Alba – Cortemilia (fino a San Rocco) – Via Gaiole-Rinaldi – “L'Accoglienza” – via Alba-Cortemilia – Strada Occhetti – Via De Gasperi – Via Traverso – Via Prandi – Via Montebellina – Via Vuillermin – Via Telstar – Strada Profonda – Istituto Ferrero – Via Vuillermin – Via Cencio – Via S. Margherita – Corso Langhe – Corso Enotria (fino alla rotonda) – Via Cadorna – Corso Langhe – piazzale della Moretta.

Le famiglie possono affacciarsi dalle finestre, predisporre dei lumini, unirsi nella preghiera al passaggio della statua della Madonna evitando gli assembramenti in strada.

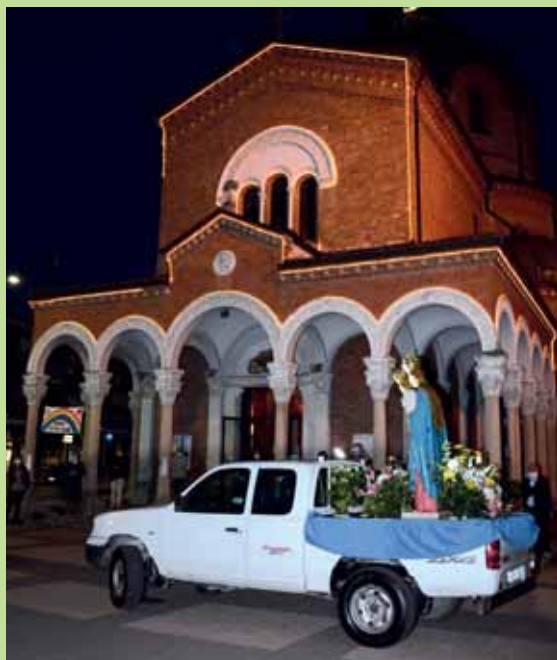
Tutte le celebrazioni sono in streaming con MARIATV:

app x smartphone:

Madonna della Moretta

computer:

Madonna della Moretta streaming



Settenario: dal 6 al 12 settembre

Maria, Maestra di umanità

#restiamoumani #nessunosisalvadasolo

“Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: «Siamo perduti» (Mc 4, 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme”.

(Papa Francesco, 27 marzo 2020)

L'esperienza della pandemia (dalla quale non siamo ancora usciti) ha riacceso vecchie e nuove riflessioni nel nostro cuore e, facendoci sperimentare la nostra fragilità, ci ha interpellati su che tipo di “umanità” stiamo vivendo. Abbiamo sperimentato solidarietà nel dolore, ma non è stata sufficiente a “convertirci” in maniera evidente e significativa.

Ne siamo davvero usciti migliori?

In realtà, continuiamo a vedere i segni di una grave “crisi di umanità” che stiamo ancora vivendo... Come può aiutarci Maria a diventare più... “umani”, meno rinchiusi nel nostro egoismo e più aperti all'umanità degli altri?

Il percorso delle meditazioni durante il Settenario scoprirà “punti deboli” della nostra umanità, ma anche “punti di forza” per renderla più bella ed autentica. I vari suggerimenti che verranno offerti saranno aggiornati, anzitutto, in un contesto di vita coniugale e familiare, come segno della “vicinanza” di Maria e del suo sposo Giuseppe (siamo nell'anno a lui dedicato!) al quotidiano di ciascuno di noi.

DOMENICA 6 SETTEMBRE:

MARIA DONNA DEL PRIMO PASSO

Dal “farmi i fatti miei” alla
DISPONIBILITÀ (Prima gli altri!)

LUNEDÌ 7 SETTEMBRE:

MARIA DONNA CORAGGIOSA

Dal “fanno tutti così” all'ANDARE
CONTROCORRENTE

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE:

MARIA DONNA PREDESTINATA

Dall'umiltà della serva alla grandezza
della Regina

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE:

MARIA DONNA DELLE
BEATITUDINI

Dalle “mezze misure” alla MISURA
ALTA DEL CRISTIANESIMO

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE:

MARIA, DONNA ACCOGLIENTE

Dalla chiusura (del cuore)
all'ACCOGLIENZA

VENERDÌ 11 SETTEMBRE:

MARIA DONNA DELLA
BENEDIZIONE

Dal “dire male” al BENEDIRE

SABATO 12 SETTEMBRE:

MARIA, LA “PIENA DI GRAZIA”

Previo accordo telefonico porteremo la **S. Comunione** a domicilio ad ammalati e anziani che lo desiderano nelle mattinate di martedì 8, mercoledì 9 e giovedì 10.

Per le **Confessioni** ci saranno sacerdoti disponibili nei giorni feriali dalle 8.30 alle 12, dalle 15.30 alle 18 e dalle 20.30 in poi.

